



REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.)

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 21/12/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/02/2021

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del D. L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021;
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69, relativo al calendario scolastico ed alle attività di integrazione e recupero per l'a.s. 2020-21;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Documento Valutazione Rischi – DVR - recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021, emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- CONSIDERATE** le indicazioni della Commissione per il Piano Scuola d'Istituto, costituita con atto Prot. n. 3136/A30 del 25/06/2020, delegata dal Collegio Docenti allo scopo di individuare le scelte organizzative ed operative e le misure per formulare un piano per l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico, rispondente ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti ed all'ottimizzazione degli aspetti logistici e dell'impiego delle risorse economiche ed umane;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28 novembre 2019;
- CONSIDERATA** la delibera della Giunta Regionale n. 6/4 del 24 giugno 2020, che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, tenendo conto del contesto specifico e dell'organico dell'autonomia assegnato a questo Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e quelle a distanza, con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata – D.D.I.

Art.1 – Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata, di seguito D.D.I., dell'Istituto Istruzione Superiore "*M. Buonarroti*", sedi di Guspini e Serramanna; metodologia che si affianca in modo complementare alla didattica in presenza, nel periodo di persistenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, necessaria per dare continuità all'azione educativo-didattica e far fronte a situazioni di carattere logistico, dovute a cause oggettive.
2. Il presente Regolamento, redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa, è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, ed adottato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola stessa.
3. Il presente Regolamento è applicato a tutto l'Istituto ed ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
4. I Docenti, gli Studenti, i Genitori e tutti coloro i quali entrano in relazione con la D.D.I. messa in atto da questa Istituzione scolastica sono tenuti alla conoscenza, all'applicazione ed al rispetto del presente Regolamento.

Art. 2 - Definizione

1. Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La D.D.I è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studenti e studentesse o docenti, sia di interi gruppi classe.
2. La D.D.I. è orientata anche alle studentesse e agli studenti e al personale docente che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La D.D.I. è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari documentate, pratica sportiva ad alto livello.

Art. 3 - Programmazione didattica delle attività integrative digitali (AID) e metodologie

1. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Sostenere gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti.
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
2. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità (sincrone e asincrone), sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.
- A. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- B. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
3. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
 4. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Come suggerito dalle linee guida sulla DDI, vanno privilegiate quelle piattaforme che possano rispondere ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy.
2. Le piattaforme digitali istituzionali e gli strumenti per la gestione della classe in dotazione all'Istituto sono:
 - o il **Registro elettronico ClasseViva** che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - o la **Google Suite for Education (o GSuite)** associata al dominio della scuola (@iisbuonarrotiguspini.edu.it) che comprende un insieme di applicazioni, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Moduli, Hangouts Meet e Classroom.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@buonarrotiguspini.edu.it.

Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 in modalità sincrona.
2. In tal caso, con riferimento al quadro orario definito dal Dirigente Scolastico, il Coordinatore attiva una consultazione, anche informale, con i colleghi del Consiglio di Classe per definire un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone così da garantire da una parte le 20 ore in modalità sincrona e dall'altra la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Non può essere svolta in modalità asincrona la prima ora di lezione.

3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica sia in presenza che a distanza, facendo ruotare le classi in istituto, la quota oraria minima di lezioni in modalità sincrona deve essere sempre di almeno 20 ore settimanali.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le lezioni hanno una durata di 55 minuti con una pausa di 5 minuti (dal 55° minuto al 60° minuto) tra una lezione e l'altra.
2. L'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice, veloce e sicuro l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
3. Il docente firma il Registro elettronico.
4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti (modalità "presente a distanza") e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni

programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle lezioni-videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - b) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e videocamera attivata. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - c) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, ma segnalarlo nella chat. Il docente, sentite le motivazioni del ritardo, valuta se ammetterlo o non ammetterlo alla lezione.
 - d) Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o per alzata di mano.
 - e) Partecipare al meeting con la videocamera attivata, senza immagine fissa, che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - f) Non utilizzare il cellulare durante le lezioni.
 - g) Rispettare le norme sulla privacy previste dall'art. 14 comma 3, 4 e 5.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata non è consentita. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare sul registro elettronico alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, con esclusione dalla videolezione e, in tal caso, si configura un'assenza che dovrà essere giustificata. Eventuali deroghe saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico per iscritto.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale, così come indicato all'art. 5.
2. I docenti firmano il registro elettronico specificando che si tratta di attività svolta in modalità asincrona e avendo cura di riportare le attività assegnate e il termine della consegna.
3. Per la stessa attività gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe presente nel Registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. La restituzione dei compiti assegnati nei tempi previsti consentirà al docente di attribuire allo studente la presenza a distanza in modalità asincrona.
5. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.
6. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
7. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di

significati.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nei casi previsti può essere attivata anche la "scuola in ospedale".
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - La valutazione

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica.
3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione che saranno elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e che saranno riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con

bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 - Supporto formativo alla D.D.I.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, rivolta in particolare ai docenti meno esperti.

Art. 12 - Rapporti Scuola - Famiglia

1. Nell'ottica di quella condivisione educativa che da sempre contraddistingue questo Istituto si richiamano le Famiglie a collaborare con la scuola per garantire la regolarità della partecipazione dei figli, controllando quotidianamente il registro elettronico, giustificando, il primo giorno di rientro a scuola, le assenze dei propri figli, sul registro elettronico.
2. Le Famiglie segnaleranno con tempestività a questa Scuola le difficoltà oggettive che limitano la fruizione della D.D.I., anche allo scopo di ottenere l'assegnazione di dispositivi informatici in comodato d'uso, se ricorrono le condizioni.

Art. 13 - Supporto alle Famiglie privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, l'Istituto di Istruzione Superiore *Michelangelo Buonarroti* offre un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Il servizio prevede la consegna di un device agli studenti, compatibilmente con il numero di dispositivi a disposizione dell'Istituto, previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso.
2. La concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica avviene a seguito della verifica del fabbisogno e secondo criteri di concessione che contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 14 - Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse e gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education.
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. È necessario che la Famiglia vigili sull'attività dei figli minori e garantisca che essi utilizzino gli strumenti informatici per i soli scopi coerenti con gli obiettivi formativi propri delle discipline svolte in D.D.I..

4. È assolutamente vietato effettuare screenshot dello schermo, registrare audio/video delle lezioni ed è vietato diffondere qualsiasi materiale caricato o condiviso sulla piattaforma istituzionale utilizzata per la D.D.I. (G-SUITE), in locale e in cloud, senza previo espresso consenso delle persone interessate.
5. Le condotte di cui al comma precedente possono integrare una duplice fattispecie, sia di violazione del diritto d'autore (copyright), sia di una lesione del diritto all'immagine e della privacy.

Art. 15 - Pubblicità e modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo del sito web di Istituto successivamente all'approvazione da parte degli OO.CC.
2. All'atto di assunzione in servizio in questo Istituto il personale docente è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, in relazione al proprio ruolo e competenze, consultando il sito web di Istituto.
3. All'atto di iscrizione gli alunni e le famiglie sono tenuti a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, consultando il sito web di Istituto.

Sommario

Art.1 – Finalità ed ambito di applicazione	2
Art. 2 - Definizione.....	2
Art. 3 - Programmazione didattica delle attività integrative digitali (AID) e metodologie.....	2
Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	3
Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI	4
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone	4
Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	5
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	6
Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	6
Art. 10 - La valutazione	6
Art. 11 - Supporto formativo alla D.D.I.....	7
Art. 12 - Rapporti Scuola - Famiglia	7
Art. 13 - Supporto alle Famiglie privi di strumenti digitali.....	7
Art. 14 - Aspetti riguardanti la privacy	7
Art. 15 - Pubblicità e modifiche al Regolamento	8